



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**UNIONE EUROPEA REGIONE MARCHE
PSR MARCHE 2014-2020 (Reg. CE 1305/2013)
Misura 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
GAL SIBILLA**

Piano di Sviluppo Locale Sibilla

Misura 19.2.6.2 Operazione A) FA 6A - Aiuti all'investimento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle aree rurali

FAQ al 12 giugno 2019

Risposte ad alcuni quesiti richiesti.

Nota - Il precedente documento “bando Misura 19.2.6.2 A- FAQ 6 maggio 2019”, essendo riferito al bando misura 19.2.6.2 A ritirato, è revocato e non ha più nessun valore.

Quesito n.1

Quali sono i requisiti del soggetto richiedente?

Risposta

Il paragrafo **5.1.1 Requisiti del soggetto richiedente** stabilisce che:

“Il presente bando è rivolto esclusivamente a persone fisiche (singole o associate) che si impegnano ad avviare una nuova microimpresa o piccola impresa per svolgere attività extra agricole nei settori individuati al paragrafo 5.2 del presente bando, per almeno cinque anni dalla data di avvio dell'impresa.

Al momento della presentazione della domanda di aiuto, il soggetto richiedente deve rispettare le seguenti condizioni:

1. avere età compresa tra 18 anni compiuti e i 61 anni non compiuti al momento di presentazione della domanda di sostegno. In caso di associazione di persone il requisito di età (18-61) deve essere posseduto da tutti i soggetti.

2. Non beneficiare di pensione di anzianità o vecchiaia.
3. Essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure in possesso di un permesso di soggiorno pari al periodo dell'impegno.
4. Di non avere Partita IVA.
5. Non essere stato titolare/contitolare/rappresentante legale/amministratore di impresa nei 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando. Si considerano titolari/contitolari, per il presente bando, tutti i soggetti che hanno avuto nei 12 mesi precedenti, una partecipazione all'interno di una società di persone o per le società di capitali hanno assunto compiti di rappresentante legale o amministrazione o direzione della società o hanno una partecipazione all'interno della società.
6. Il richiedente non può far parte di altre compagnie associate che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente bando.
7. In caso di associazione di più persone, la compagine dovrà essere costituita per almeno il 60% da persone fisiche non titolari/contitolari d'impresa (vedi la condizione definita al punto 5 del presente paragrafo) e la domanda di sostegno deve essere presentata dalla singola persona fisica non titolare di impresa che assumerà la funzione di legale rappresentante.
8. Prevedere la sede operativa dell'impresa da avviare nei Comuni dei PIL di riferimento del territorio del GAL Sibilla.
9. Disporre di un fascicolo aziendale AGEA aggiornato in tutte le sezioni e validato prima della presentazione della domanda di aiuto.
10. **Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando. Nel caso vengano presentate più domande, si procederà all'esclusione di tutte le domande presentate. Una stessa persona fisica non può presentare una domanda di sostegno a titolo individuale e, contemporaneamente far parte di un'associazione di soggetti che presentino domande di sostegno. Tale condizioni comporta l'esclusione di tutte le domande presentate in cui figura la stessa persona fisica, compresi quella presentata singolarmente.**
11. **Non presentare domande di sostegno a valere sul bando Misura 19.2.6.4 del PSL Sibilla. La presentazione di domande a valere sul bando misura 19.2.6.2 e 19.2.6.4 comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.**

Sono considerate inammissibili:

- domande di sostegno presentate da imprenditori che esercitano un'attività economica, in forma singola o associata, alla data di pubblicazione del presente bando;
- domande presentate da persone fisiche associate che abbiano rapporti di parentela (coniuge, parenti in line retta di secondo grado, fratelli e sorelle).

In caso di associazione di persone, il 100% dei soggetti non deve ricadere nelle suddette cause di inammissibilità per la durata di almeno 5 anni dalla decisione del GAL Sibilla di concedere il sostegno.”

Quesito n.2

Un soggetto richiedente può presentare più domande di sostegno?

Risposta

NO.

Il paragrafo 5.1.1 del bando “Requisiti del soggetto richiedente” ai punti 10 e 11 stabilisce che: “10. Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando. Nel caso vengano presentate più domande, si procederà all'esclusione di tutte le domande presentate. Una stessa persona fisica non può presentare una domanda di sostegno a titolo individuale e, contemporaneamente far parte di un'associazione di soggetti che presentino domande di sostegno.

Tale condizioni comporta l'esclusione di tutte le domande presentate in cui figura la stessa persona fisica, compresi quella presentata singolarmente.

11. Non presentare domande di sostegno a valere sul bando Misura 19.2.6.4 del PSL Sibilla. La presentazione di domande a valere sul bando misura 19.2.6.2 e 19.2.6.4 comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.”

Quesito n.3

Possono essere presentate domande di sostegno da persone fisiche con rapporti di parentela?

Risposta

Sono considerate inammissibili:

- domande presentate da persone fisiche associate che abbiano rapporti di parentela (coniuge, parenti in line retta di secondo grado, fratelli e sorelle).

In caso di associazione di persone, il 100% dei soggetti non deve ricadere nelle suddette cause di inammissibilità per la durata di almeno 5 anni dalla decisione del GAL Sibilla di concedere il sostegno.”

Quesito n.4

Quali sono i requisiti del progetto?

Risposta

Si ricorda quanto definito dal paragrafo “**5.1.3 Requisiti del progetto**” del bando.

“Al momento della presentazione della domanda il progetto deve rispettare le seguenti condizioni:

- 1) **raggiungere un punteggio minimo pari a 0,25** da calcolare sulla base di quanto stabilito al paragrafo 5.5.1 del presente bando;
- 2) **presentare un piano aziendale** conforme all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n.807/2014, per l'avvio di attività negli ambiti economici di cui al successivo punto 5.2 che dimostri la validità del progetto di insediamento e i suoi contenuti;
- 3) **il piano degli investimenti non può comprendere** costi riferiti al personale e compensi del titolare/titolari e costi per i mezzi di trasporto con l'eccezione delle attività riportate al punti **8 e 12.d)** del paragrafo 5.2 del presente bando. Le spese per opere edili e impianti possono essere definite, nel piano aziendale nel limite massimo del 25% dell'importo del premio forfettario. Gli investimenti previsti devono essere almeno equivalenti all'importo del contributo forfettario ammissibile ai sensi del paragrafo 5.4 del presente bando.
- 4) **l'attività imprenditoriale non deve risultare avviata prima della presentazione della domanda di sostegno sul SIAR mentre la sua attuazione deve iniziare entro nove mesi dalla decisione di concedere il sostegno. Sempre entro nove mesi dalla concessione dell'aiuto**, i beneficiari del sostegno dovranno risultare regolarmente iscritte all'INPS ed al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A. con codice ATECO pertinente con la nuova attività avviata. Si considera **avvio** la costituzione dell'impresa e la sua iscrizione alla CCIAA e all'INPS. La **conclusione** dell'intervento o fine dell'insediamento è identificata con l'attuazione del piano aziendale il cui inizio è successivo alla presentazione della domanda di sostegno.
Le nuove imprese dovranno avere una durata di almeno 5 anni dalla decisione del GAL Sibilla di concedere il sostegno;
- 5) **prevedere una tipologia di intervento rispondente ad uno specifico fabbisogno rilevato in un PIL e il progetto deve essere presentato a valere sul PIL medesimo.”**

Quesito n.5

Il Piano Aziendale deve essere specifico per un'attività o possono prevedere più attività?

Risposta

Il Piano Aziendale, fermo restando l'importo del premio, può prevedere più attività, come definite al **paragrafo 5.2 Tipologia degli interventi**" del bando.

Tutte le attività previste devono essere coerenti con quanto previsto dal bando e devono essere rispondenti ad uno specifico fabbisogno rilevato in un PIL e il progetto deve essere presentato a valere sul PIL medesimo.

Quesito n.6

Il Piano Aziendale è un allegato del bando?

NO.

Il Piano Aziendale deve essere compilato nel SIAR alla voce "descrizione dell'iniziativa progettuale". Si ricorda quanto definito dal bando al paragrafo **6.1.3. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.**

"Accanto ai dati identificativi del richiedente la domanda deve contenere il Piano aziendale. Il piano aziendale deve avere un profilo temporale di tre anni dalla data della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati.

Il Piano Aziendale, conforme all'articolo 5, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE n.807/2014,

deve essere compilato nel SIAR alla voce "descrizione dell'iniziativa progettuale" seguendo l'indice di seguito definito:

A. INFORMAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO RICHIEDENTE

- **Cognome e nome del richiedente e relativi dati.**
Data di nascita, luogo di residenza (Comune, indirizzo, Provincia)
- **In caso di associazione di più persone dovranno essere indicati tutti i soggetti e la compagine dovrà essere costituita per almeno il 60% da persone fisiche non titolari/contitolari:** cognome e nome, data di nascita, luogo di residenza (Comune, indirizzo, Provincia)

B. PRIME INFORMAZIONI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

- **B.1 Ubicazioni dell'impresa.** Comune, indirizzo, e specificare se la localizzazione dell'impresa è in un centro storico capoluogo o nucleo storico. In questa fase non sono necessari titoli di disponibilità dell'immobile.
- **B.2 Indicare i permessi e le autorizzazioni necessari per attivare l'impresa e attuare il piano aziendale**
- **B.3 Oggetto dell'iniziativa**
Settore di Attività / individuare il Codice ATECO per il quale il richiedente intende avviare l'attività

C. DESCRIZIONE DELL'IDEA D'IMPRESA

- **C.1 Attività economica di riferimento**
- Selezionare una o più attività economiche tra quelli ammessi dal bando al paragrafo 5.2
- **C.2 Presentazione dell'idea imprenditoriale.**
- Descrivere la situazione economica di partenza e le attività già svolte

- Descriverei punti di forza e di debolezza e le connessioni con il Progetto Integrato Locale (PIL) di riferimento.

C.3 Descrizione delle tappe essenziali per lo sviluppo delle attività e il raggiungimento degli obiettivi,

Illustrare le modalità di sviluppo delle attività con riferimento alle seguenti fasi:

- a) ideazione: questa fase viene affinata l'idea progettuale attraverso attività di formazione, consulenza, affiancamento con società di servizi, Digital Innovation Hub, incubatori per supporto specialistico alla definizione del prodotto/servizio, alla pianificazione finanziaria, marketing e comunicazione organizzazione e gestione;
- b) avvio dell'attività: in questa fase viene costituita l'impresa e avviato il piano aziendale lo sviluppo della tecnologia/prodotto; l'assunzione del personale; la ricerca e acquisizione dei primi clienti;
- c) primo sviluppo: inizio produzione e introduzione sul mercato.

Descrizione delle azioni specifiche per l'avvio e lo sviluppo della nuova attività.

C.4 Indicare la forma giuridica dell'impresa che si intende costituire dopo la presentazione della domanda di sostegno (impresa individuale o società di persone) Si ricordano le condizioni definite dal bando:

- In caso di costituzione di società di persone la domanda di sostegno deve essere presentata da una singola persona fisica non titolare di impresa che assumerà la funzione di legale rappresentante e la compagine dovrà essere costituita per almeno il 60% da persone fisiche non titolari/contitolari d'impresa. Si considerano titolari/contitolari, per il presente bando, tutti i soggetti che hanno avuto nei 12 mesi precedenti, una partecipazione all'interno di una società di persone o, per le società di capitali, hanno assunto compiti di rappresentante legale o amministrazione o direzione della società o hanno una partecipazione all'interno della società
- Non è ammessa la costituzione di società di capitali.

D. DESCRIZIONE DEI PRODOTTI E/O SERVIZI OFFERTI

D.1 Descrizione della tipologia dei prodotti e o servizi che si intendono offrire

D.2 Organizzazione dell'impresa e descrizione del ciclo produttivo

- descrivere l'organizzazione dell'impresa e del ciclo produttivo.

E. SINERGIE E CONTRIBUTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIL DI RIFERIMENTO

Descrivere in maniera puntuale

- le sinergie progettuali della nuova impresa che si intende avviare rispetto al PIL di riferimento;
- il potenziale contributo in termini di creazione di nuova occupazione e/o aumento diretto di servizi alla popolazione rispetto agli obiettivi del PIL di riferimento;
- lo specifico fabbisogno rilevato del PIL di riferimento che si intende soddisfare con l'iniziativa progettuale.

F. ANALISI DI MERCATO E STRATEGIE DI MARKETING

F.1 Descrivere l'analisi della concorrenza, la tipologia di clienti e mercato di riferimento, la politica di prezzo che si intende proporre

F.2 Descrivere le azioni di promozione, la pubblicità, l'eventuale partecipazione a fiere, workshop e altro, le modalità di commercializzazione dei prodotti e o servizi.

G. RISORSE UMANE

G.1 Descrivere le competenze possedute dal soggetto richiedente, evidenziando la formazione e le esperienze nel settore nel quale si intende avviare l'impresa.

G.2 Capacità del progetto di generare occupazione

- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time oltre il titolare dell'impresa.
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part time oltre il titolare dell'impresa.
- Altri progetti.

Al fine dell'attribuzione della priorità C del bando, è necessario esplicitare, nel Piano Aziendale, l'eventuale nuova occupazione.

Le nuove unità lavorative previste nel Piano Aziendale (full time o part time) dovranno trovare riscontro al termine dell'investimento previsto.”

Quesito n.7

Il Piano degli investimenti è un allegato del bando?

SI.

Il bando, al paragrafo **6.1.3. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno**, stabilisce che:

“Deve inoltre essere presentata, senza che la mancanza determini l'inammissibilità della domanda o dei singoli investimenti la seguente documentazione:

a) Piano degli investimenti (Allegato 1), definito prima della presentazione della domanda di sostegno sul SIAR, redatto e sottoscritto da un professionista iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.”